

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO - ANNO 2018 – DIRIGENTI DI II FASCIA

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione, relativa all'utilizzo delle risorse previste nel Fondo per la contrattazione integrativa dei Dirigenti di II fascia, si suddivide in 4 moduli in conformità alle previsioni della *circolare n. 25 del 19 luglio 2012* del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

1. **Costituzione** del Fondo;
2. Definizione delle poste di **destinazione** del Fondo;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo (il **confronto** con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente non è applicabile in quanto trattasi di prima costituzione);
4. **Compatibilità** economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2018, costituito con decreto del Direttore Generale n. 35/2018 del 15/02/2018 e successivamente rideterminato con decreto del Direttore Generale n. 278/2022 del 19/10/2022, è stato positivamente certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbali n. 98/2019 del 22/01/2019 e n. 120/2022 del 12/12/2022.

Modulo I - Costituzione fondo

Appare necessario premettere che INRiM ha in forza **un'unica posizione dirigenziale** e che **il fondo** per la contrattazione integrativa dei Dirigenti di II fascia **è stato costituito in riferimento ad un'unica unità di personale**.

Trattandosi della prima determinazione del fondo in oggetto e non avendo INRiM mai provveduto, anteriormente all'anno 2018, alla copertura della posizione dirigenziale, si è optato (Decreto del Direttore Generale n. 35/2018) per l'utilizzo di un metodo comparativo, effettuando una ricognizione degli importi della retribuzione di posizione – parte variabile – attribuita ai dirigenti di II fascia degli enti di ricerca e determinandone la media aritmetica.

Nello specifico, sono state tenute in considerazione le retribuzioni di posizione variabile di tutti gli enti di ricerca che, alla data del 06/12/2017 (momento in cui è stata effettuata la ricognizione), risultavano pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente; il valore medio così individuato per la retribuzione di posizione di parte variabile è pari a Euro 24.193,27.

Inoltre, tenendo conto che l'importo della retribuzione di posizione di parte fissa stabilita dal CCNL 2006-2009 del 28/07/2010 in vigore alla data di costituzione del fondo era pari a Euro 12.155,61, la quota per la copertura della retribuzione di risultato è stata individuata in Euro 7.400,00, pari quindi ad almeno il 20% delle retribuzioni di posizione.

Tali scelte sono state positivamente certificate e esplicitamente ritenute ragionevoli dal Collegio dei Revisori (Verbale n. 98/2019 del 22/01/2019).

Successivamente (Decreto del Direttore Generale n. 278/2022 del 19/10/2022) il fondo 2018 è stato rideterminato includendo anche l'importo della retribuzione di parte fissa, ancorché contrattualizzata, al fine

della verifica del rispetto dei parametri contrattuali nel determinare la retribuzione di posizione variabile e di risultato.

In ultimo, dato atto che il sopraggiunto CCNL 2016-2018 del 08.07.2019, al comma 2 dell'art. 47, disciplina l'incremento del fondo in discorso in misura pari al 1,7% del monte salari per l'anno 2015 relativo ai Dirigenti di II fascia si è ritenuto, al fine di non pregiudicare il beneficio economico introdotto, di calcolare l'incremento del fondo applicando la suddetta percentuale al monte salari dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2018, tenuto conto dell'assenza di dirigenti in forza all'INRiM nell'esercizio 2015.

Il fondo 2018, di importo complessivo pari a Euro 44.660,06, certificato dal Collegio con verbale n. 120/2022 del 12/12/2022, risulta pertanto costituito come segue:

Importo del fondo individuato con Decreto del Direttore Generale n. 35/2018 del 15/02/2018 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 98/2019 del 22/01/2019 (<i>importo medio retribuzione di posizione variabile 24.193,27 + importo individuato per la retribuzione di risultato 7.400,00</i>)	31.593,27
Importo della retribuzione di posizione di parte fissa come stabilita dal CCNL di categoria 2006/2009	12.155,61
Incremento del 1,7% del monte salari calcolato sull'anno 2018	911,18
Importo totale del fondo per l'anno 2018	44.660,06

Non sono riscontrate risorse variabili.

Non sono applicabili decurtazioni.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

A seguito della certificazione del fondo da parte del Collegio dei revisori dei conti, la delegazione di parte pubblica INRiM e le OO.SS hanno negoziato e sottoscritto l'accordo integrativo sulla distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato.

La retribuzione di posizione di parte fissa non è oggetto di attività negoziale integrativa in quanto definita dal CCNL di categoria.

La retribuzione di posizione deve essere definita, globalmente, nel limite dell'85% delle risorse complessive del fondo; nello specifico tale percentuale viene definita dal CCI nell'**83%** pari a Euro **37.067,85**.

La **posizione di parte variabile** è quindi determinata dalla quota del fondo destinata al finanziamento totale della retribuzione di posizione, detratta la componente della retribuzione di posizione di parte fissa ($37.067,85 - 12.565,11 = 24.502,74$).

A valle del confronto con le OO.SS firmatarie del contratto integrativo, INRiM ha definito l'articolazione in due fasce della retribuzione di posizione variabile, individuate secondo i criteri previsti dall'art.48, comma 5, del CCNL dell'Area istruzione e ricerca 2016-2018.

Eventuali risorse residue della retribuzione di posizione variabile costituiscono importo disponibile per la retribuzione di risultato dell'annualità di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dalle disposizioni contrattuali.

L'importo della retribuzione di **risultato** è determinato, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle previsioni dell'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009, in misura pari al **20,48%** della retribuzione di posizione in atto percepita ed è attribuita a seguito di valutazione positiva del dirigente nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 26, comma 1, del CCNL 2006-2009 nonché delle disposizioni di legge.

Sezione I - Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	
Retribuzione di posizione parte fissa	12.565,11
Totale	12.565,11

Sezione II - Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	
Retribuzione di posizione parte variabile	24.502,74
Retribuzione di risultato	7.592,21
Totale	32.094,95

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Non pertinente	

Sezione IV - Destinazioni fondo sottoposte a certificazione	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	12.565,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	32.094,95
Totale	44.660,06

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Non pertinente	

Sezione VI – Attestazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Per l'anno **2018**, le risorse, comprensive della quota stanziata per aumento da CCNL, garantiscono la copertura delle poste di utilizzo con carattere certo e continuativo.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'art. 18 comma 1 del D.lgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera". Ricordando che INRiM dispone di un'unica posizione dirigenziale, l'attribuzione della retribuzione di risultato è condizionata al raggiungimento degli obiettivi fissati con il Piano della performance nel rispetto della vigente normativa di legge e contrattuale.

La valutazione ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato si ritiene positiva quando maggiore o uguale a 50/100.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente

Confronto non applicabile per le motivazioni citate in premessa.

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	12.565,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	32.094,95
Totale	44.660,06

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce *limiti di spesa* sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi.

Tali limiti devono essere correttamente presidiati nella fase programmatica della gestione e risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Il presente Modulo dà conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi sia nella fase **programmatoria** della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a **consuntivo** (Sezione II). Il Modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie destinate alla **copertura** delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza imputati ai diversi conti di bilancio i limiti espressi dai Fondi oggetto di certificazione, come quantificati nell’articolazione riportata nel precedente Modulo II.

Dall’anno 2018 l’Ente ha adottato il sistema contabile **economico-patrimoniale** e la voce deputata ad accogliere lo stanziamento è la *CG.P.2.01.01.01.011- Fondo salario accessorio Dirigenti a TI*. Gli oneri riflessi sono stanziati sul conto separato *CG.P.2.01.01.01.013 - Fondo oneri del personale a carico ente*.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Non applicabile per i motivi citati in premessa

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo è relativo a personale Dirigente a tempo indeterminato e quindi i relativi stanziamenti trovano integralmente copertura a valere sul contributo ordinario del Ministero dell’Università e della Ricerca, nei conti già indicati in precedenza alla sezione I.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Negli schemi seguenti si riportano le schede della circolare MEF-RGS n. 25/2012, che contengono l'illustrazione degli elementi procedurali, la sintesi del contenuto dei contratti integrativi e l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di Sottoscrizione	21/06/2023	
Periodo temporale di vigenza	1/1/2018-31/12/2018	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica	Presidente
		Direttore Generale
	OO.SS ammesse alla contrattazione	FLC CGIL
		CISL SCUOLA
		FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
		ANP
		DIRIGENTI SCUOLA
		SNALS CONFASAL
	OO.SS firmatarie del contratto	FLC CGIL
		CISL SCUOLA
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA		
Soggetti destinatari	Area Istruzione e Ricerca – Dirigenti di II fascia	
Materie trattate dal contratto integrativo	Distribuzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Verbale CdR 126/2023 del 20/04/2023
	Attestazione degli obblighi di Legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati adottati i documenti della performance, Piano e Relazione, previsti dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 per l'anno di riferimento
		È stato adottato il piano della trasparenza e dell'integrità previsto dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009 per l'anno di riferimento.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 per l'anno di riferimento		
		La relazione sulla performance per l'anno 2018 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 150/2009.